ANNO II N 330 LUNEDI 28 - MARTEDI 29 MAGGIO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea d corpo 7: IV pag. L. 0.50; III L. 1.— Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli',
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente
Anno L. **16** — Semestre L. **7.50** — Trimestre L. **4** — Mese L. **1.50**
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. **1.25** — Trimestre L. **3.60**

Nove mortai da 149 catturati e 156 prigionieri.

Nuovi progressi nel Carso.
Mortai di modello recentissimo caduti in nostre mani.
S. Giovanni di Duino è nostro.
Nuovi prigionieri
Le barbare vendette del nemico.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 28 maggio 1917 — Bollettino N. 734.

Sulla fronte Giulia, l'attività delle nostre truppe, pur turbata da forti temporali, fu ieri intesa a completare con nuove occurazioni e a rafforzare le posizioni conquistate dei giorni innanzi.

Sul Carso, dopo efficace preparazione delle artiglierie, le nostre truppe strapparono al nemico altri forti trinceramenti ad est ed a sud-est di Jamiano: passato il Timavo, occuparono l'abitato di S. Giovanni, a nord-ovest di Duino. Si impadronirono di nove mortai da 149 di modello recentissimo e in ottimo stato di servizio.

Nella zona di Gorizia già nella notte sul 27 erano stati respinti due successivi violenti attacchi nemici contro le nostre posizioni nel settore di Vodice e sulle alture ad est della Città.

Nella passata notte l'avversario bombardò con grande violenza le posizioni di quota 126 a sud di Grazigna: indi lanciò all'attacco forti nuclei di fanterie, che riuscirono ad irrompere in parte della nostra linea. Un nostro immediato contrattacco li sloggiò nettamente, prendendo 156 prigionieri dei quali tre ufficiali.

Velivoli nemici lanciarono bombe su località del basso Isonzo, facendo qualche vittima. Altra incursione aerea su Chiusaforte (valle di Fella), non ci produsse danni di sorta.

Generale CADORNA.

Le eroiche gesta degli italiani

LONDRA, 28. Il Daily Chronicle dice che la operazione italiana negli ultimi 14 giorni furono così brillanti nel concepimento del risultato che prendono il primo posto fra le gesta degli eserciti alleati di questa guerra. Stef.

Le nostre vittorie apprese in America

WASGHINGTON, 28. I membri della missione italiana ebbero ieri l'altro ed ieri lunghi colloqui col segretario di stato Lansing con quello per l'agricoltura e per la marina. Il segretario del tesoro mac Adee si trova assente per la propaganda del prestito pegli alleati, è tornera martedì o domani. S'incontrera con la missione italiana. Ovunque la missione italiana fu ricevuta con dimostrazione di simpatia e tutte le personalità politiche senza distinzione mostrano ammirazione per l'opera dell'Italia nella guerra. Le notizie degli ultimi combattimenti sulla fronte giulia riprodotte, largamente dalla stampa americana sono commentate con vivissima simpatia e ammirazione. (Stef.)

I sentimenti degli operai inglesi per l'italia

LONDRA, 28. Ecco la parte dell'indirizzo degli operai, alla quale ha risposto l'ambasciatore d'Italia marchese Imperiali:

Eccellenza ambasciatore dell'Italia unificata: L'amicizia che unisce il vostro paese ed il nostro è divenuta tradizionale. I migliori spiriti della Gran Bretagna vegliarono con sollecitudine sulla nascita dell'Italia unificata; le più alte ispirazioni della democrazia britannica si ritrovano nell'opera dei vostri immortali eroi del periodo di transizione, nel quale l'Italia, da semplice «espressione geografica», divenne un grande e potente popolo unificato:

Mazzini, Garibaldi, Cavour, Vittorio Emanuele — la causa immortale per la quale essi vissero e lottarono, a cui tanto sacrificarono — la causa dei diritti delle nazioni e della libertà umana, è la stessa causa per la quale la vostra nazione e la uostra, o signore, lottano oggi su un campo più vasto. L'ora in cui i vostri gloriosi eserciti entrano in quella Italia irredenta, che è stata la speranza di tante generazioni di italiani, sarà salutata, in Inghilterra con un entusiasmo e con una soddisfazione che non sono meno vivi dei sentimenti che animeranno ogni cuore italiano patriota in questo solenne momento storico».

L'ambasciatore d'Italia, rispondendo, ha detto:

L'onore che mi fate affidandomi, da parte dei cittadini della metropoli dell'impero britannico, il messaggio ch'esprima all'Italia i vostri sentimenti, sarà accolto da tutti gli italiani con profonda soddisfazione e gratitudine. Voi avete accennato all'antica amicizia tradizionale esistente fortunatamente tra i nostri due paesi; questa amicizia è basata su salde fondamenta.

«L'amore della giustizia l'attaccamento alla libertà alla libertà rappresentano per i nostri due paesi democratici un patrimonio morale comune. I nomi amati degli illustri italiani di cui avete parlato, possono bene essere accoppiati coi nomi dei grandi inglesi Gladstone, Russelle e Palmerston, i cui voci poderose nei giorni delle nostre lotte per l'unità e l'indipendenza si lavorano così nobilmente e così ufficacemente per la difesa della nostra causa nazionale, la quale trovò in questo paese una simpatia così forte, un incoraggiamento così generale un tale appoggio morale. Stef.

Gli atti della cessata neutralità del Brasile

RIOJANEIRO, 28. Silvio Romero capo gabinetto, ministro degli esteri Pecanha, presentò al congresso, un messaggio comunicante informazioni ricevuto dalla delegazione del Brasile a Parigi relativamente al silurumento del Tyuga. La commissione diplomatica del congresso formulò la proposta di legge secondo la quale il decreto del 25 stabilente la neutralità del Brasile nella guerra fra gli Stati Uniti e Germania è annullato. Il Presidente della repubblica è autorizzato a prendere tutte le misure necessarie pella esecuzione di questa legge e preparare tutti gli atti derivanti della cessazione della neutralità.

Ecco il testo delle informazioni trasmesso da Silvio Romaro:

La nazione intera conosce l'attitudine che il governo adottò, quando la Germania comunicò a tutti i neutri, la creazione del blocco sottomarino, limitando così la libertà dei mari, ed estendendo indistintamente al mondo estraneo al conflitto i procedimenti più violenti della guerra. Il governo del Brasile formulò allora una protesta, e dopo il siluramento del Paranà, ruppe le relazioni colla Germania. Oggi il siluramento di un'altra nave senza preavviso e la minaccia di una diminuzione costante della nostra navigazione e del nostro commercio coll'estero obbligano il governo a mettere in pratica le misure di difesa che gli alti consigli del congresso nazionale potranno suggerire.

Il governo però, sottoponendo questa questione alla vostra considerazione non tende a schivare la responsabilità che gli incombe, ma vuole esprimere francamente la sua opinione come è suo dovere l'utilizzazione delle navi mercantili tedesche, ancorate nei porti del Brasile. Sembra urgente, pare, escludendo tuttavia l'idea della confisca, che ripugna tanto allo spirito della legislazione brasiliana, quanto al sentimento generale del paese, l'utilizzazione troverebbe il suo fondamento giuridico nel principi della convenzione firmata all'Aia il 18 ottobre 1907, e rimarrebbe senza compenso fino a che non abbiamo potuto verificare se si tratta di beni classificati nella proprietà privata (la quale anche in tempo di guerra deve essere rispettata e che il brasile rispetterà) oppure di beni appartenenti ad imprese che abbiano qualche legame di dipendenza e di rapporto coi poteri ufficiali in un modo o nell'altro, ciò che non sembra soffrire alcun indugio agli occhi del governo, e che siano prese le misure imposte al tempo stesso dell'interesse pubblico e dalla dignità delle nazioni. Rio Dejaneiro 26 maggio 1917 firmato Venceslao Braz. (Stef.)

Fabbrica di munizioni in aria circa 60 morti

ZURIGO, 28. Si ha da Vienna. Una fabbrica di munizioni a Bolevec, in Boemia si è incendiata venerdì. Sono saltati alcuni reparti; dalle rovine sono stati fino ad ora estratti 13 morti e si ritiene che altri 50 siano ancora sepolti nelle macerie stesse. (Stef.)

Sempre Congressi in Russia
Niente pace separata

PIETROGRADO, 28. Il generale Dragomiroff comandante in capo eserciti del fronte nord è giunto a Riga, pronunciò un discorso al gresso dei delegati del fronte stesso dicendo che la pace separata è impossibile perchè non assicurerebbe la libertà della Russia, che deve perciò avvisare gli alleati di schiacciare il militarismo tedesco e consolidare definitivamente le conquiste della rivoluzione. Il generale Dragomiroff invitò i delegati a spiegare ciò anche ai loro compagni non appena ritorneranno al fronte. Stef.

PIETROGRADO, 28. Il congresso dei delegati contadini approvò quasi all'unanimità la mozione dichiarante l'antico stato di cose notò sotto la denominazione: pace armata deve scomparire e che lotta per una pace giusta equa non potendo essere che internazionale il congresso respinge ogni idea di pace separata. La mozione termina con un vibrato appello a tutti i contadini che trovansi all'esercito perchè siano penetrati dal principio di libera disciplina e difendano ad oltranza la Russia rivoluzionaria. Stef.

Rinnovati attacchi tedeschi in Francia

PARIGI, 28. Il comunicato ufficiale delle 15 dice: in Champagne ieri, al cader della notte, il nemico rinnovò per 2 volte i suoi attacchi sul Casque e sul Teton, fu ovunque respinto. Un terzo tentativo nella mattina di oggi fu arrestato dai nostri fuochi. Un colpo di mano sul Mont Blond, non ebbe maggior successo. Sulla riva sinistra della Mosa nella regione della Quota 304 e del Mort Homme l'artiglieria nemica fu attivissima nella regione di Uffholtz, (Alsazia). Un nostro distaccamento penetrando fino alla seconda linea nemica constatò la presenza di numerosi cadaveri nelle trincee tedesche e ricondusse prigionieri. Niente da segnalare sul resto del fronte.

L'aviazione è stata attivissima nella giornata del 27 e nella notte del 27 e 28 aeroplani nemici lanciarono alcune bombe nella regione di Baccarat, Nancy, Pont Saint Vincen, cagionando danni poco importanti. Nostre squadriglie effettuarono numerosi incursioni durante le quali lanciarono circa 7000 kgrm. di proiettili sopra stabilimenti militari e ferrovie, particolarmente in Champagne e nella regione di Thionville. Nove aeroplani nemici furono abbattuti e due costretti ad atterrare nelle nostre linee altri 5 gravemente colpiti atterrarono nelle linee nemiche. Stef.

Sul fronte serbo

SALONICCO, 28. Il comunicato dello stato maggiore serbo dice: Ieri lotta di artiglieria cousueta. In combattimenti tra elementi avanzati facemmo alcuni prigionieri. Nostri aviatori gettarono 34 bombe su accampamenti nemici lungo la fronte. Stef.

Cronaca Provinciale

Prestiti ai comuni.

ESPIGI ci manda da Roma data 26:

Con decreto Luogotenenziale la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere al Comune di Montereale Cellina un mutuo di lire 35.000 (trentacinquemila) all'interesse del 4 0|0 per il completamento di edifici scolastici.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Assistenza Civile. — Secondo elenco delle quote mensili vincolate per la durata della guerra da Giugno 1915 all'Aprile 1917.

Gasparetti Tino L. 18, Gasparini Caetana 22, Giacomuzzi Dn. G. 95, Gini Antonietta 7, Cini Paolo 20, Gregoris M. 2, Guarnerini Don Pietro 110, Ippoliti Carlo 44, La Rocca avv. P. 160, Lenardon Maria 115, Lenardon dott. Pietro 140, Loschiutta Angelo 120, Linassi Carlo 345 Lovadina Emilio 44, Lovadina Giovanni 22, Lovisati C. 4, Luvisutto Fiorello 220, Mainardis Pietro 230, Marcolini Italia 88, Marson Giovanni 26 Martini dott. L. 220, Masotti Luigi 95, Masotti dott. Piero 220, Mauro Eleonora 10, Marzon D. 0.90, Messenio Resi 10, Mio Giacinto 16, Miorin e C. Tami 44, Martello M. 23, Montico Antonio 14, Morassutti Giovanni 2300, Morassutti cav. Pio 4600, Nadalin Fratelli 44, Nadalin S. 2, Navara A. 44, Nespoli L. 69, Nonis P. 3, Novelli I. 63 Olivo L. e sorelle 50, Operai Zuccherificio 202.20, Papais Massimo 66, Pascatti dott. Antonio 1100, Pasianotto G. 20, Pasqualini P. 6.

Pasqualin Giacomo 20, Pellegrini Giuseppe 110, Penelli F 7,50. Perulli A. 65 Pillon S. 8, Pittoni fratelli 88, Primon Luigi 95 Vettor don Rodolfo 56 II, Raimondo F. e comessi 18 Rambauda don Filippo 21, Redigonda, E. 17, Renzi G. 110, Redigonda V. 18, Rizzetto Enrico 50, Roccazella G. 19, Rodighero don R. 110, Rota nob. famiglia 6480, Sanvidotto E. 4, Sclippa L. 7, Scodeller A. 5,40, Scotta don Luigi 22, Sinigaglia G. B. e A. 345, Società operaia 1050, Soppelsa G. 110, Suore Visitazione 46, Springolo dott. Antonio 660, Springolo Giuseppe 1159, Stievano Pietro 92, Stuffer Valentino 460, Tamburlini G. B, 115, la tipografia 26, Tonello A. 21, Tonello G. 1,50 Tonon Dialma 33, Tomè Antonio 23, Tomè Luigi 20 Tomè Antonietta 3, Tramontin Lodovico 69, Trevisan Carlo 45, Trevisan E. 45, Trevisan F. 36, Trevisanello Annibale 460, Trevisanello Enrichetta 20, Tullio nob. famiglia 1840, Vendramin Giovanni 22, Vianello Aida 30, Vianello Antonio 115, Vianello dott. Domenico 345, Virano Lorenzo 95, Vivalda Giuseppe 115, Volpe Adolfo 44, N. N. 42, Zamparo M. 18, Zampese Giuseppe 38, Zannier Daniele 1190, Zannier fratelli 220, Zannier L. 23, Zorzoli Alessio 44, Zotti Giuseppe 22, Zuccheri famiglia 2200, Zucchet S. 3.

CODROIPO

Coltivazione di fagiuoli di secondo raccolto. 27. (B) — Nell'intento di aumentare la produzione delle derrate alimentari, il Ministero d'Agricoltura ha invitato le Cattedre Ambulanti di Agricoltura a fare intensa propaganda per la coltivazione di *fagiuoli di secondo raccolto*.

Questo Circolo Agrario ha aperto perciò una speciale prenotazione per le varietà che il Ministero fornirà direttamente, col tramite della Cattedra Amb. d'Agr. della nostra Provincia, al prezzo di lire 140 il quintale pei fagiuoli nazionali (da preferirsi) e di lire 105 il quintale pei fagiuoli Brasiliani. Il seme verrà ceduto ai sottoscrittori al puro prezzo di costo aumentato della spesa di trasporto.

All'atto della prenotazione dovrà essere versata, a titolo di acconto, una caparra di lire 50 per quintale, rimanendo impegnati i sottoscrittori a restituire a questa Istituzione Agraria i fagiuoli che per una ragione qualsiasi non venissero seminati.

La prenotazione si chiuderà improrogabilmente martedì 5 giugno p. v.

PRAVISDOMINI

I salami... in barca — O, se non in barca, con qualche altro... veicolo sono partiti dalla cantina di Teresa Catto, e non vi faranno più ritorno. Ignoti seppero infiltrarsi nella di lei cantina, impadronirsi di 25 salami, di un bel rotolo di lardo ed altri appetitosi commestibili, e svignarsela. Maledetti ladri!...

SACILE

Disgrazia mortale

Piccinin Luigi di anni 50 conosciuto da tutti per Gigio Boer, ieri sera verso le otto, mentre governava un cavallo [illegible] gli altri due cavalli, quello a destra ebbe a sferrargli un calcio colpendolo alla tempia destra.

Venne subito raccolto e trasportato all'ospedale ove il dott. Bertolussi gli riscontrò la frattura della tempia destra e in condizioni disperate tanto che stamattina soccombeva.

Lascia nel dolore la vecchia compagna ed un figlio che trovasi al fronte: altro figlio morì in un ospitale militare di Firenze il 21 dicembre 1916, in seguito a ferite riportate sul campo della gloria.

Ferito. — E' giunta notizia che il giovane ufficiale Tallon Leandro della classe 1896 figlio del nostro egregio direttore della succursale Banca di Oderzo, sig. Fausto, in uno degli ultimi arditi combattimenti, venne leggermente ferito da scheggia di granata ad un braccio.

Al simpatico valoroso ufficiale auguri di una pronta guarigione.

Consiglio comunale. — Si riunì stamane il Consiglio comunale per la trattazione dell'ordine del giorno fissato.

Il sindaco cav. Zancanaro, mandò un commosso e reverente saluto ai valorosi soldati, che compiono in questi giorni magnifiche gesta di eroismo, vincendo le più ardue prove, dando in sublime olocausto le loro giovani vite per abbattere l'eterno e barbaro nemico della nostra Patria.

Parole di ammirazione e di riconoscenza per i soldati ebbe pure il consigliere cav. Lacchin, il consigliere cav. avv. Cristofoli.

Il consiglio comunale approvò, fra altro, la contrattazione di un prestito cambiario per l'allestimento del progetto di bonifica dei Camolli, e deliberò una indennità di caro viveri a tutti i dipendenti del comune per la durata della guerra.

Cronaca Cittadina

Riunione del Comitato permanente della pesca
Il discorso dell'on. Morpurgo

ESPIGI ci invia da Roma in data 27:

Si è riunito oggi il Comitato permanente della pesca presso il Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro per discutere principalmente intorno alle norme per l'applicazione delle recenti disposizioni legislative di incoraggiamento all'industria peschereccia ed alla agricoltura.

La importante riunione, alla quale hanno partecipato il presidente on. Cermenati, il prof. Vinciguerra, l'ing. Marmiroli, il g.r uff. Bruno, del min. della marina, il cav. Bellemo e il prof. A. Salvemini delle commiss. compartimentali di pesca, ed il dott. Giacobini ecc., è stata inaugurata dal sottosegretario di Stato on. Morpurgo il quale ha messo in evidenza che il consesso di persone così competenti assume un notevole significato in questi momenti, in cui la pesca è chiamata a dare un forte contributo alla pubblica alimentazione ed in cui si fa viva la necessità di iniziare, con i migliori criteri pratici, l'applicazione della nuova legge del Ministro De Nava che può ben dirsi la prima legge industriale sulla pesca.

L'on. Morpurgo richiama tutta l'attenzione del Comitato sui molteplici temi affidati allo studio, primo fra tutti quello relativo alla conservazione della flottiglia da pesca inoperosa; argomento che riveste carattere d'urgenza e che è caro alle sollecitudini del Governo, desideroso di dimostrare la sua simpatia per zone marine particolarmente dilette.

Il Consesso continuerà in questi giorni i suoi lavori, esaminando anche i provvedimenti per ampliare l'esercizio della pesca in rapporto ai divieti sulle reti a strascico, e per concedere sussidi a società di pescatori, a società industriali, e ad altre attività che possano assicurare ai mercati un ragguardevole contingente del prodotto della pesca in modo da consentire prezzi più miti degli attuali.

Saranno infine esaminati i problemi relativi allo sviluppo della piscicoltura, tanto per opera dello Stato, quanto per opera di privati sia in acque lagunari che in acque dolci.

Ecco il testo del discoso pronunciato da S. E. Morpurgo nella riunione del Comitato permanente della pesca:

«Sono lieto, a nome di S. E. il Ministro e mio, di recare un deferente saluto ai signori componenti questo Comitato permanente della pesca, e in pari tempo ai rappresentanti dei Ministeri dei Trasporti e della Marina, nonchè di alcune Commissioni compartimentali di pesca, che vedo — con viva compiacenza — qui intervenuti.

La riunione di così competenti persone assume oggi un significato anche più notevole per la opportunità, più ancora la necessità che si offre in questo momento d'iniziare con i migliori criteri di praticità l'applicazione della nuova legge, che chiamerei la legge industriale sulla pesca.

Tra i molteplici temi affidati allo studio del valoroso consesso, noto che è primo quello della conservazione della flottiglia da pesca inoperosa: è un tema che ha carattere di urgenza e che è caro anche alla sollecitudine del Governo, desideroso di dimostrare la sua simpatia per zone marine a noi particolarmente dilette.

Io confido che col vostro senno e con la vostra esperienza riuscirete a compiere per questo e per altri problemi il bene che lo Stato si è proposto di raggiungere per le popolazioni pescareccie, e per assicurare ai nostri mercati, in questi tempi fortunosi, un buon contributo di prodotti del mare e delle nostre acque interne, tanto ricercati e giovevoli alla pubblica alimentazione.

Io ringrazio fin da ora il Consesso per le proposte che esso sarà per formulare con quella saggezza che gli è tanto consueta».

Il plauso del Ministro per le offerte d'oro

E' pervenuta al comitato cittadino per la raccolta dell'oro una lettera di plauso e ringraziamento per il primo versamento dell'oro eseguito in questi giorni a Roma dal ministro del tesoro on. Carcano reca la lettera:

All'on. Comitato per la raccolta dell'oro Presidenza della Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine

Il nobile intendimento di codesto benemerito Comitato nel raccogliere oro per la Patria ed il generoso slancio col quale l'animo della cittadinanza di Udine rispose al patriottico appello mi commuove e rallegra ad un tempo bene auspicando ai destini D'Italia.

Nel ringraziare vivamente quanti già vollero inviare al Tesoro dello Stato le loro pregevoli offerte, mi è gradito esprimere tutta la gratitudine del governo a Codesto on. comitato per la fervida opera svolta e per la ricchezza dei doni già consegnati al Tesoro; con l'assicurazione dei delicati moventi che ad essi accompagnano, sarà tenuto degno ricordo.

Il ministro Carcano

Le nobili espressioni del ministro siano di soddisfazione a coloro che hanno dato di stimolo a quelli che ancora non avessero portato il loro contributo alla nobilissima opera.

Caduto per la Patria

Comportandosi da valoroso il soldato concittadino Abramo Valentino fu Giuseppe della classe 1881 in combattimento sul Carso riportava molteplici ferite, in seguito a queste il giorno 5 maggio a. c. in un ospedaletto avanzato moriva.

Alla famiglia dell'[illegible] porgiamo una parola di conforto e le nostre sentite condoglianze.

La visita di S. E. Fera agli uffici della zona di guerra

Zona di guerra 27

Ieri l'on. Ministro Fera è giunto nella zona di guerra, accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. Salerno. Nella giornata si è recato negli ospedali a visitare gli ufficiali della posta militare Sivi, Tonolo e Maletti, ricoverativi in seguito a ferite recentemente riportate a Gorizia. Oggi, accompagnato dall'on. Lopresti, dal capitano Gino Bandini e dai comm. Salerno, Francone, Mirabelli, dirigenti i servizi postali e telegrafici in zona di guerra, l'on. ministro si reca a visitare gli uffici della posta militare della zona di Gorizia.

Ordine della leva di Mare della classe 1897

Il capitano di porto del Compartimento marittimo di Venezia appar. Decreto Luogotenenziale notifica che le sedute del Consiglio di leva classe 1897 avranno principio il giorno 4 giugno.

L'inscritti che si trovano all'estero dovranno tutti rimpatriare nel più breve possibile.

Possono però regolare la loro disposizione di leva anche all'estero presentandosi alla R. autorità Diplomatica o Consolare.

Chiusura d'osteria. — Ieri a sera il delegato di Pubblica Sicurezza dalla Corte, accompagnato dai suoi agenti, entrava per una visita nella Trattoria alla Rosa in via Aquileia, proprietaria Cocetta Margherita. In seguito a questa improvvisa visita, l'esercizio fu fatto chiudere e sospeso per un mese.

Ricoverato all'Ospedale Civile

Luca Giovanni d'anni 26 tornitore per congiuntivite traumatica all'occhio destro derivante da una scheggia di ferro. Guaribile in 10 giorni.

— Foi Olga d'anni 15 operaia presso la ditta Dormisch per taglio al palmo della mano sinistra riportato coi rottami di vetro. Guaribile in 10 giorni.

Comunicato D. I. Banca [illegible]

La data del 28 Giugno è irrevocabile

Il governo [illegible] proroghe delle estrazioni delle Tombole Nazionali nel Decreto Luogotenenziale di esecuzione viene nel modo il più assoluto alla Commissione [illegible] pubblicare [illegible] data, sebbene nella che fissa il vero giorno dell'estrazione dei numeri.

Ai sensi delle Leggi di concessione tempo massimo accordato per poter svolgere ed effettuare l'operazione medesima è il 28 Giugno. La Commissione Esecutiva della Tombola Nazionale in corso ha stabilito di usufruire per la buona riuscita dell'operazione di tutto il tempo massimo concesso dalle Leggi medesime ed ha fissato di eseguire l'estrazione il giorno di **Giovedì 28 Giugno 1917**.

Il pubblico può essere certo e tranquillo che l'estrazione avrà luogo **immancabilmente in Roma il giorno 28 Giugno 1917** e che nessuna proroga può assolutamente subire l'estrazione stessa per le ragioni chiaramente qui esposte.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco